



Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

02

Olivone

Lavorceno

2. Stesura

01.91/vic

Poscritti

1. Stesura

12.87/vic

☒ rilevato

o visitato, non rilevato

o insediamento disperso, solo accennato

Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione

Villaggio situato a 893 msm sulla sponda destra del Brenno della Greina, opposto ad Olivone, poco più a Nord della confluenza col Brenno del Lucomagno. Il nucleo addossato ai piedi del Pizzo Rossetto è attraversato dalla strada cantonale del Lucomagno.

Frazione politica del comune di Olivone, Lavorceno costituiva parte di una delle tre "degagne" nell'ambito della "vicinanza" che nel dodicesimo secolo comprendeva Olivone, Campo Blenio e Largario. Le tre degagne erano formate da Lavorceno e Marzano, Solario e Sallo, Scona con Petullo e Sommascona; ognuna delle tre possedeva una propria organizzazione.

Ecclesiasticamente il villaggio, dipendente dalla chiesa plebana di San Martino a Olivone, possiede una piccola cappella dedicata a San Giuseppe (E 1.1.6). L'aula rettangolare contiene affreschi databili al XVII secolo.

Rivolto ad Est verso Olivone, dominante dalla posizione rialzata sul vasto terrazzo che si sviluppa sulla sinistra del fiume, il villaggio si è sviluppato all'altezza del ponte che collega le due sponde. Piazzato in posizione strategica sul percorso del passo del Lucomagno alla congiunzione perpendicolare tra la Val Blenio e La Valle di Santa Maria da cui scende la strada del passo, Lavorceno ha subito diversi sconvolgimenti nel suo assetto strutturale con il tracciato della nuova strada cantonale e con recenti edificazioni lungo il corso del fiume.

Sulla carta Siegfried del 1872 il nucleo appare infatti concentrato sul lato destro del ponte sul Brenno, la cantonale nel suo vecchio tracciato non attraversa il paese ma prima di procedere verso Scona ed il passo si spostava ./.

Qualificazione

Termine di confronto

o città

☒ villaggio

o borgo

o frazione

o villaggio urbanizzato

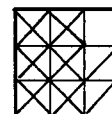
o caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Villaggio d'importanza regionale, frazione di Olivone, Lavorceno occupa una posizione importante sulla sponda destra del Brenno della Greina, accostato al ponte che supera il corso d'acqua consentendo il cammino verso il passo del Lucomagno. Con Olivone, punto nevralgico sulla via del passo, nel medioevo apparteneva alla "faglia de supra" della Valle di Blenio dove i monasteri di San Pietro in Ciel d'Oro a Pavia ed il monastero di Disentis possedevano numerosi territori.

Situato alla confluenza della Valle di Santa Maria con l'estremità settentrionale della Val di Blenio ai piedi del Pizzo Rossetto il villaggio contornato da un fondovalle prativo relativamente aperto e pianeggiante è coronato da un paesaggio montano di notevole bellezza. La struttura edilizia di chiara impronta ./.

Inventario degli insediamenti svizzeri da proteggere (ISOS)

Committente: Ufficio federale della cultura (UFC), Sezione delle arti/conservazione dei monumenti storici/
protezione del patrimonio culturale, Bubenbergrplatz 11, 3001 Berna
Incaricato: Sibylle Heusser, arch. dipl. ETHZ, Ufficio per l'ISOS, Limmatquai 24, 8001 Zurigo

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

leggermente a Sud dove sorge la casa Emma (E 1.1.7) residenza dei governatori durante il secolo XVII. Il nucleo appare compatto non avendo ancora subito lo sventramento dovuto alla successiva infelice scelta viaria.

Da Lavorceno si dirama pure un antico sentiero in direzione della Valle di Campo, il percorso che s'inoltra nelle gole scavate dal Brenno della Greina è sostituito dalla carrozzabile che tramite una galleria permette di raggiungere senza fatica la regione di Campo Blenio.

Il nucleo inizialmente allungato e compatto sulla sponda destra del fiume presenta un tessuto edilizio composto da una prevalenza di stalle e cascine verso Nord mentre all'altezza del ponte prevalgono le abitazioni. Qui lo sventramento dovuto alla nuova cantonale ha profondamente inciso il tessuto preesistente stabilendo nuovi rapporti spaziali. Lungo l'itinerario antico si dispongono costruzioni di un certo interesse che limitano un prato detto "Ronco" (I-OR IV). L'affermarsi di una certa crescita edilizia recente ha esteso verso monte una zona edilizia in precedenza occupata da poche cascine (I-DE I). Nella struttura edilizia si possono distinguere due parti opposte in mezzo alle quali il tessuto si sta ricomponendo ai lati del transito dell'arteria cantonale.

A Sud si distingue la parte più rappresentativa del vecchio nucleo, ordinata sull'importante percorso del passo (G 1.1). Avvicinandosi al nucleo sulla via sono affacciate delle vecchie case ed un lungo edificio a tre piani con tetto a due spioventi dotato al piano terra di numerose entrate, che precedono la Casa Emma (E 1.1.7) un rilevante edificio di quattro piani in muratura e legno che presenta parzialmente le caratteristiche architettoniche della "Casa del Gottardo". Il tetto è per metà in pioda e metà in tegole, la casa residenza della famiglia di notabili Emma è decorata da numerosi stemmi. Subito dopo la Casa Emma s'innalza la cappella di San Giuseppe coronata da un originale timpano a torretta con campanella affiancato da obelischi (E 1.1.6), esternamente affrescata con le immagini dei Santi Giacomo e Cristoforo, internamente Giovan Battista ed un vescovo. Il "Pio Istituto" una struttura di disegno ottocentesco (E 1.1.5) il cui prospetto rivolto ad Est conta sette assi di simmetria per due piani di altezza, e alcune case di tipo alpino in legno concludono questa parte del nucleo.

Davanti al prospetto del "Pio Istituto" esiste un malandato impianto d'accesso con cancelli e giardinetti recintati e terrazzati che orientato verso Olivone ./.

Qualificazione (continuazione)

rurale è stata duramente segnata dal passaggio della cantonale per il Lucomagno che dimenticando l'attenzione del percorso antico ha inciso il nucleo.

Le qualità spaziali risentono di questo intervento, rimane un unico gruppo di stalle e cascine dove il tessuto appare relativamente composto e stretto mentre le parti restanti, complici numerosi interventi recenti, appaiono piuttosto slegate, spazialmente poco definite. Le qualità tuttora riscontrabili nella sostanza edilizia si basano sulla bontà architettonica e storica di pochi edifici che riescono ancora oggi a darci un'idea delle fasi dello sviluppo e della trasformazione del villaggio.

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

si abbassa sul fiume in una zona (I-DE II) recentemente oggetto di svariati interventi, tra i quali lavori di arginatura del fiume, che hanno modificato l'equilibrio dei rapporti tra territorio e parti costruite. Tra il nucleo tradizionale (P 1) ed il corso del fiume (0.0.16) si sono malamente inseriti dei volumi rilevanti come i campi da tennis coperti (0.0.14), la centrale dei telefoni (0.0.13) e un'autorimessa proprio all'altezza del ponte (0.0.15).

La parte mediana del villaggio (P 1) è caratterizzata da edifici maggiori, prevalentemente di stampo ottocentesco, in relazione con l'attraversamento della strada cantonale (1.0.4). Alle spalle di queste strutture ottocentesche per lo più recentemente ristrutturate, che comprendono l'ufficio postale, un albergo, la cassa Reiffeisen, la cooperativa di consumo, si situano su entrambi i lati abitazioni tradizionali e stalle molto rimaneggiate tra le quali si inseriscono alcuni elementi abitativi di recente edificazione. In particolare ad Ovest del villaggio si sta densificando una superficie limitata dalla montagna (I-DE I) dove non mancano interventi di carattere alterante quali ristrutturazioni insoddisfacenti (0.0.10) o nuove abitazioni dall'espressione inadatta.

La parte più alta del nucleo si incunea tra la montagna ed il fiume, un cospicuo gruppo di belle cascate relativamente ben conservate (G 1.2) informa sul passato agricolo dell'insediamento, tuttavia verso il corso d'acqua sono presenti diverse dimore secondarie ricavate da altrettante ristrutturazioni di cascate e stalle. Al contrario, disposte su una specie di argine che chiude la radura che si conclude a Nord (I-DE III), sono presenti ben conservate delle interessanti stalle impiegate tuttora nella loro funzione originaria.

La radura denominata "Ronco" (I-OR IV) è felicemente priva di costruzioni consentendo così a parte del villaggio di mostrarsi ed esprimersi secondo le forme, rapporti spaziali e percorsi riferiti al naturale sviluppo della sostanza edilizia in cui la cronologia degli interventi ed il loro equilibrato contenuto funzionale avevano saputo offrire ad ogni nuovo elemento la giusta posizione e adeguata relazione con gli elementi già esistenti. Questo naturale ed intelligente processo di addizione, sviluppo ed organizzazione dello spazio non appare più possibile; le nuove funzioni e le esigenze dello stile di vita dettato dal "benessere" e dall'onnipresente tema dell'automobile sembrano cozzare malamente con i sistemi e strutture edilizie sviluppatasi fino all'inizio degli anni cinquanta. Sul pendio a monte della cantonale sono arrampicate diverse casette secondarie che occupano entrambi i lati della strada nel suo proseguire verso Scona (I-OR V).

Oltre alle indicazioni generali per la conservazione contenute nella scheda-L e nella scheda "Spiegazione del piano di rilievo", vanno osservate le seguenti indicazioni particolari.

- Le due sponde del Brenno racchiuse tra Lavorceno (P 1) ed Olivone (0.0.20) costituiscono un'area di notevole importanza paesaggistica e funzionale tra le parti edificate. Il fronte di Olivone rialzato sul fiume è rivolto ad Ovest verso la sponda di Lavorceno (I-DE II).
- Le edificazioni recenti sulla sponda e attorno al ponte deturpano il nucleo tradizionale già toccato pesantemente dal trapasso veicolare alterando le relazioni volumetriche e spaziali con la struttura originaria. Appare improbabile un efficace rimedio all'attuale situazione.

O

Ct. Distr. Comune

Località

TI 02 Olivone

Lavorceno

-4-

Poscritti

Sviluppo dell'insediamento (continuazione)

-Risulta evidente la grande importanza di una pianificazione particolareggiata delle aree perimetrali in relazione a quello che rimane del patrimonio edilizio preesistente.

L

Ct. Distr. Comune

Località

Data/Operatore

TI

02

Olivone

Lavorceno

2. Stesura

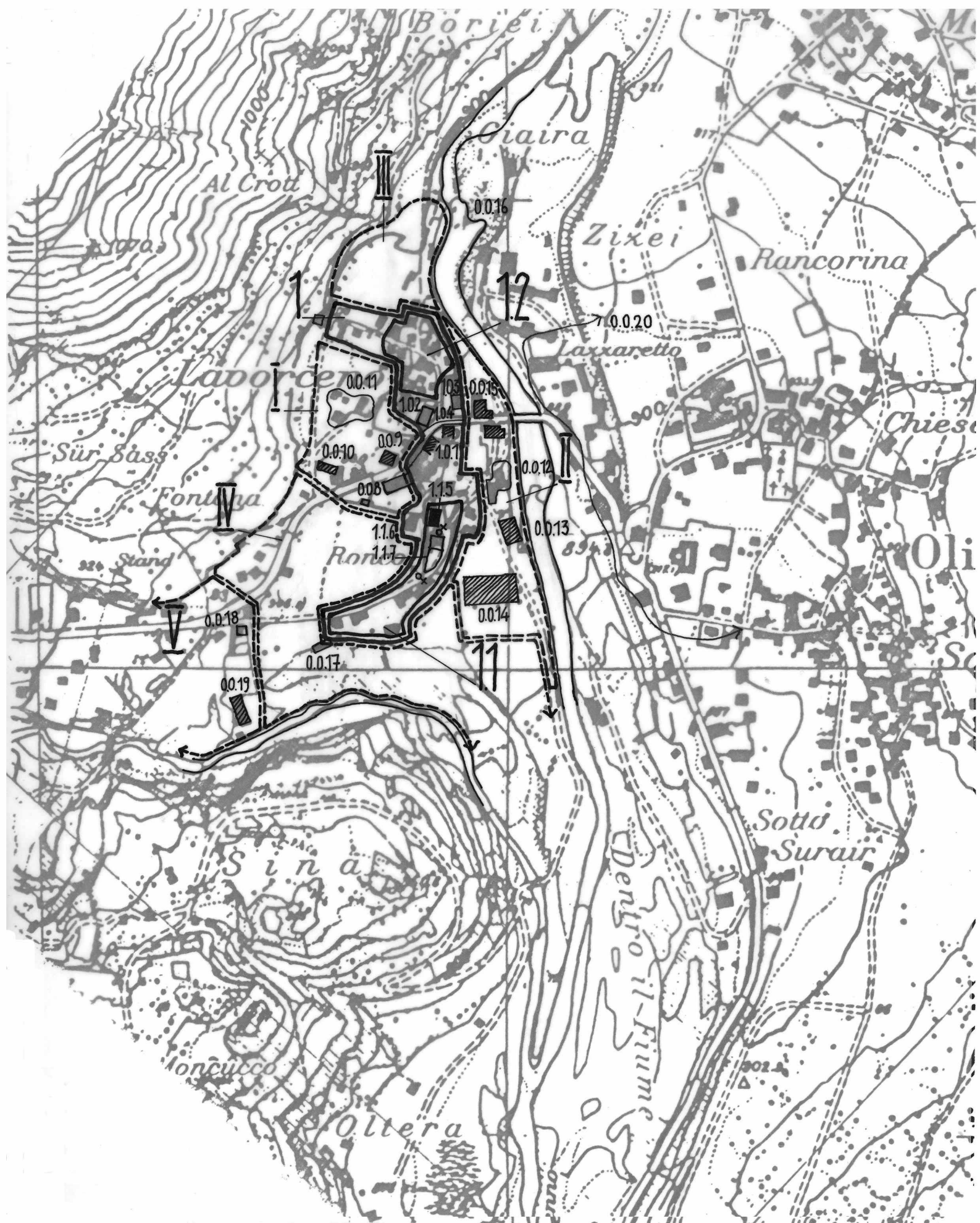
11.90/vic

Poscritti

Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorno definiti,
 interni orientati ed elementi singoli

	Numero	Denominazione		Foto-No
P	1	Agglomerato di Lavorceno sviluppatosi parallelo al corso del Brenno	B // /X A	46,47,55
G	1.1	Edificazione sul percorso di origine romanica verso il Lucomagno con costruzioni significative	A X / X A	29-34,36-40
G	1.2	Zona a carattere agricolo, costruita in parte contro un argine	A // /X A	10-13,17,18
I-DE	I	Zona di sviluppo recente compresa tra il nucleo tradizionale di Lavorceno e il monte	ab a	4-9
I-DE	II	Zona appartenente al comprensorio del fiume sviluppata dopo la costruzione del ponte stradale	ab a	28,32
I-DE	III	Radura chiusa tra fiume e monte	a / a	10,11
I-OR	IV	Zona di recente sviluppo attraversata dalla cantonale	a X a	4-6,41,42,48
I-OR	V	Zona di sviluppo misto in congiunzione con la località di Scona. Importante per la definizione dei siti	a / a	44-46
	1.0.1	Edifici parzialmente rinnovati lungo la strada cantonale	o	50-52
	1.0.2	Edificio riattato contenente la cooperativa	o	22
	1.0.3	Costruzione dalle forme architettoniche inconsuete	o	23
	1.0.4	Strada e slargo costituiti recentemente	o	50,52
E	1.1.5	Pio Istituto, edificio d'inizio secolo di notevole mole orientato ad Est	/ A	30,31
	1.1.6	Cappella di San Giuseppe, affreschi del XVII secolo	o	29
	1.1.7	Casa Emma costruzione tradizionale di volume importante con orto cintato	o	29,33
	0.0.8	Albergo della posta, spiazzo posteriore alberato	o	50,53
	0.0.9	Cassa Raiffeisen. Riattazione alterante per l'uso improprio degli intonaci e il trattamento insensibile delle facciate	o	51
	0.0.10	Ristrutturazione abitativa	o	4,5
	0.0.11	Insieme di edifici tradizionali in parte riattati	o	6-9
	0.0.12	Stalle	o	25-27,31,55
	0.0.13	Centrale telefoni alterante per l'espressione e l'ubicazione	o	32

Poscritti





Ct. Distr. Comune

Località

TI

02

Olivone

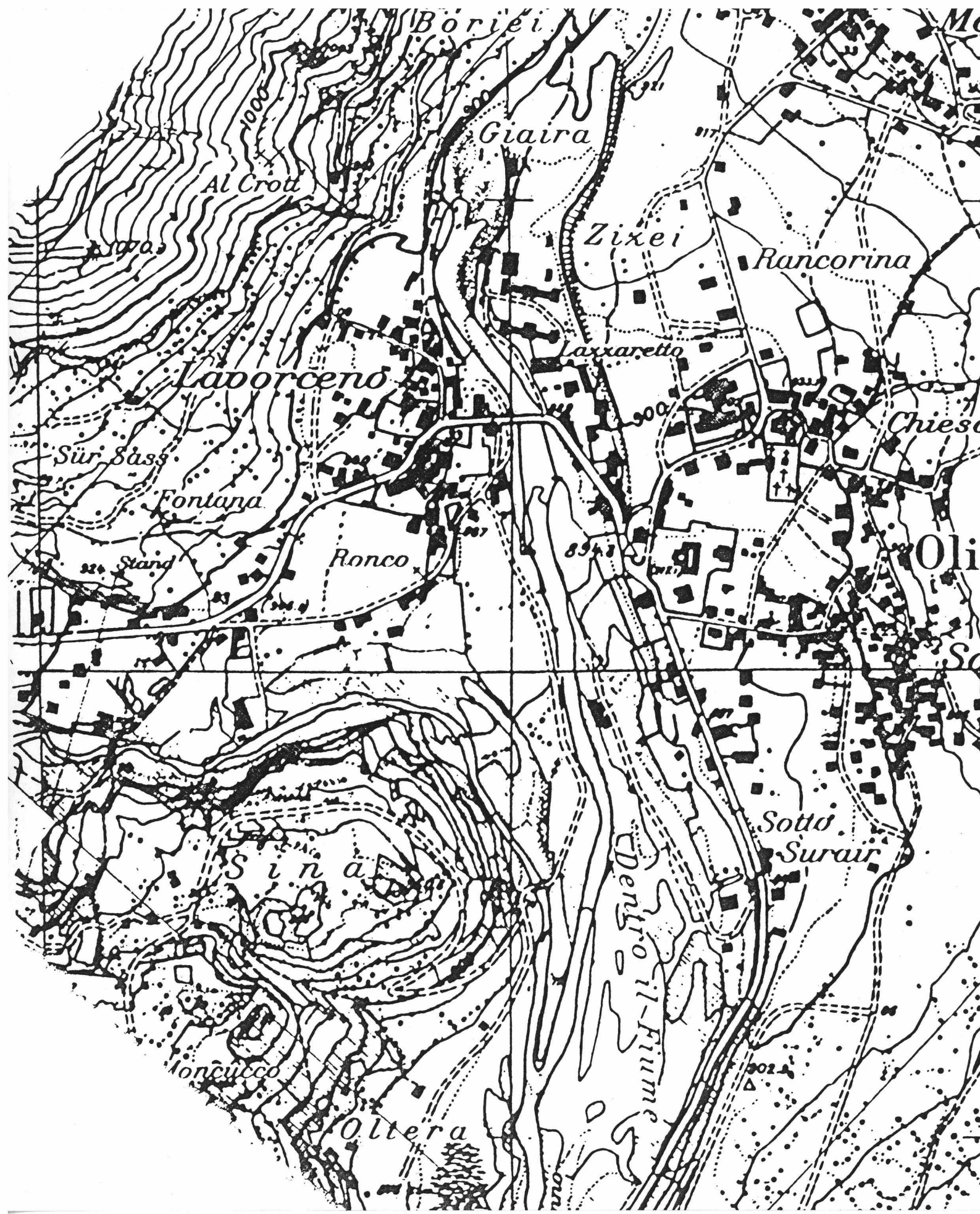
— Lavorceno

1. Stesura

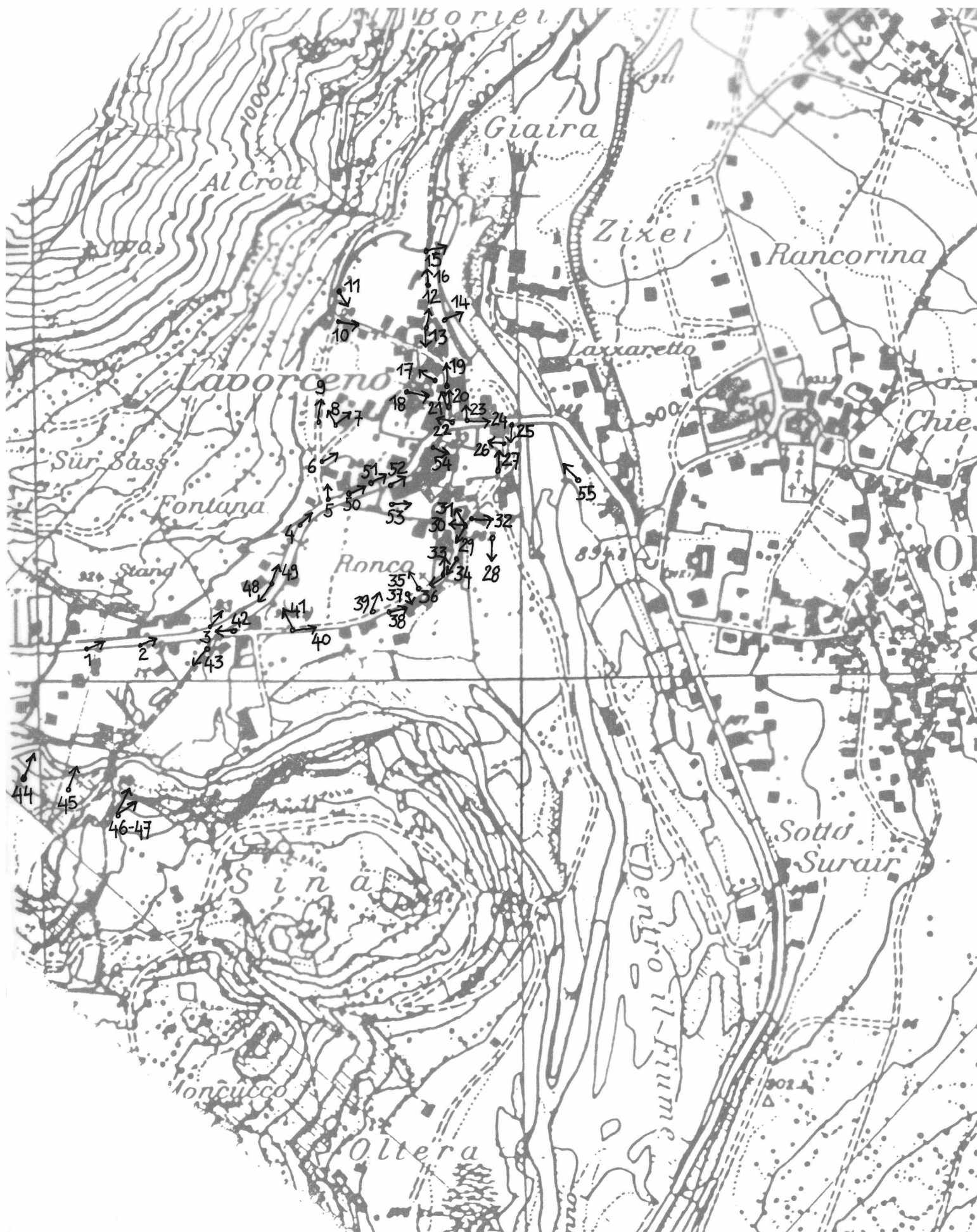
Scala 1 : 5000

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--	--





1



7



12



2



8



13



3



9



14



4



10



15



5



11



16



6



18



17



19



25



31



20



26



31



21



27



31



22



28



32



23



29



33



24



30



34



35



41



46



36



42



47



37



43



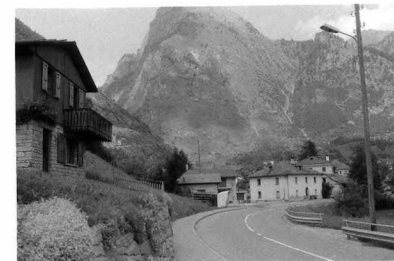
48



38



43



49



39



44



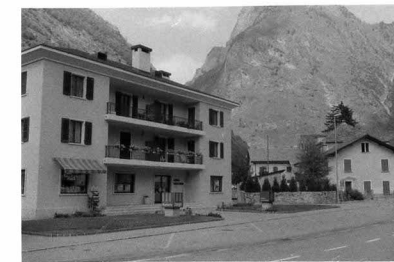
50



40



45



51



52



53



54



55



Ct. Distr. Comune

Data

TI 02 Olivone

Dati

1982

Poscritti

LOCALITA
Lavorceno
Marzano
Olivone/Solario

Scona
Sommascona

Comune
Distretto
Cantone

Olivone
Blenio
Ticino

* visitato, non rilevato

** insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1253

DATI ORL PER IL COMUNE

			Settore 1	1960	26 %	1970	20 %	1980	18 %
Abitanti	1980	796	Settore 2	1960	60 %	1970	44 %	1980	47 %
Abitanti	1970	839	Settore 3	1960	17 %	1970	28 %	1980	35 %

Aumento 1970-80 - 5,1 %

Indice demografico e= 0,93

Media svizzera e=1; se e è superiore a 1 lo sviluppo
demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era
superiore alla media svizzera

Aumento 1960-70 - 9,8 %

Indice

Aumento 1950-60 31,5 %

d'invecchiamento a= 0,63

Media svizzera a=1; se a è inferiore a 1 la popolazione
del comune nel 1980 era invecchiata

RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale

cant.: Chiesa parrocchiale di San Martino; Museo della Valle di Blenio
(Casa Rivoi)

locale: Oratorio a Sommascona, Scona, Marzano, Sallo e Camperio

Nel DFU

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione

/

Ulteriori ordinanze di protezione

Consultare l'elenco dei monumenti storici ed artistici del Cantone Ticino
1911-1968 e supplementi 1971-1988

V

Ct. Distr. Comune

TI

02

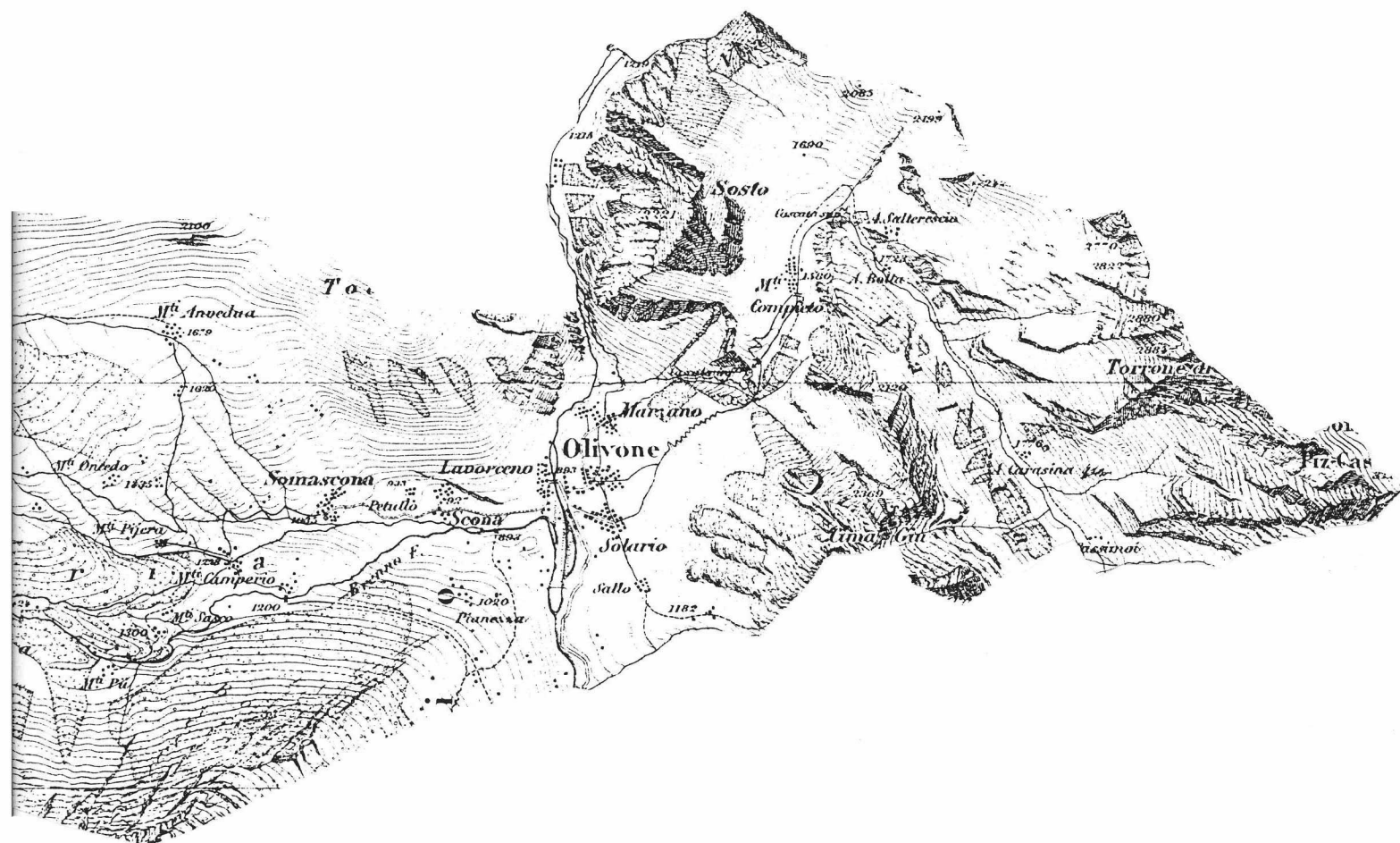
Olivone

—

Carta

1:50'000

Carta Siegfried 1872





Ct. Distr. Comune

TI

02

Olivone

—

Carta 1: 25'000

Carta nazionale 1983

